



Pubblichiamo una sintesi della lezione di Medicina sul tema **“L'assistenza e la cura dell'anziano a casa... tra umanità e complessità”**

tenuta dal dr. Salvo Albani Lunedì 21 marzo 2022 presso l'Auditorium Comunale "G. Amato".

Ognuno di noi, purtroppo, prima o poi, ha fatto o farà l'emozionante e difficile esperienza di *assistere o essere assistito* in qualcosa in cui non è autosufficiente.

I cambiamenti sociali e sanitari hanno portato all'aumento della vita media e diminuito il numero di "morti improvvise".

Anche per tale ragione, la *perdita dell'autonomia* è una circostanza ineluttabile per una grande maggioranza di anziani.

Con il passare degli anni, ogni individuo subisce dei cambiamenti del proprio corpo che, nella migliore delle ipotesi, auspicabilmente, si esprimono nel cosiddetto "invecchiamento di successo", cioè nel mantenimento di discrete capacità.

Non sempre è così, e una certa quota di anziani, anche a causa del cumulo di patologie croniche invalidanti, vanno incontro ad una graduale perdita di autonomia ed autosufficienza nello svolgimento delle azioni quotidiane.

Allo stesso tempo, si rende così necessario un supporto gradualmente maggiore che spesso, e soprattutto nelle prime fasi, viene fornito dai propri cari, i figli o i familiari più prossimi.

Dapprima è sufficiente fornire un supporto per la spesa o i servizi di casa più pesanti. Man mano può essere necessario un aiuto in cucina o per l'igiene. Molte volte, soprattutto se viene meno la lucidità di intelletto, è inevitabile un'assistenza continuativa per colmare la completa perdita di autosufficienza.

Somministrare farmaci, misurare pressioni, provvedere all'igiene a letto, gestire alterazioni dell'umore e stati di agitazione. Tutto questo, e molto altro difficile da riassumere a parole, può essere tecnicamente difficile e umanamente gravoso.

L'amore per la persona bisognosa è una buona causa ma può non essere l'unico ingrediente necessario.

In inglese si parla di "**caregiver**", letteralmente in italiano il "datore di cure", per fare riferimento ad una persona che fornisce le cure ad un'altra.

Il **caregiver unico** è colui che si occupa in maniera esclusiva del malato.

Il **caregiver principale** invece è affiancato da qualcun altro che, seppur in maniera minore, fornisce comunque una parte di assistenza.

Il **caregiver formale** presta assistenza dietro pagamento di un compenso; possono essere sia figure professionali che lavorano nella sanità (operatori socio-sanitari o OSS, educatori, psicologi, infermieri, fisioterapisti), sia i/le badanti a cui le famiglie italiane che ne hanno bisogno affidano i loro congiunti in supporto al familiare che se ne prende cura (caregiver informale).

E' auspicabile che "il datore di cure" sia *persona umana, empatica, compassionevole e solidale*, che mostri comprensione e amore.

L'assistenza è comunque un'attività veramente gravosa sotto il profilo fisico e psicologico e spesso succede che il caregiver vada incontro a periodi di stress eccessivo fin'anche a giungere alla Sindrome da **Burnout** (letteralmente "surriscaldamento").

Il burnout del caregiver, indica il suo "esaurimento" fisico, emotivo, morale ed è una patologia poco conosciuta e, ancor meno, considerata. Parlarne è un passo importante per prevenire il disagio.

Tra i sintomi che possono far pensare al Burnout certamente vanno considerati l'improvvisa e urgente voglia di piangere, la sensazione di inutilità, le reazioni sproporzionate rispetto alla gravità del problema, la stanchezza, l'isolamento sociale e la rabbia frequente.

Bisognerebbe sempre **assistere chi assiste** e non lasciarlo solo davanti ad una missione così importante e complessa. Considerare anche che non tutti sono portati a svolgere questo ruolo e che **la soluzione giusta non lo è mai in assoluto** : ogni anziano non autosufficiente può e deve trovare il luogo e le persone giuste per ricevere la propria assistenza. Che sia esso casa propria o casa di un familiare o casa di riposo o RSA.

La casa è e deve essere il luogo delle cure, qualunque essa sia.

DOTT. SALVATORE ALBANI



The image shows a presentation slide with a dark blue background. On the left, there is a white box containing text and logos. At the top left of this box is a yellow speech bubble with the text "Incontro riservato ai soci Unistre". To its right is the logo for "UNITRE AUGUSTA", which consists of a green stylized 'U' above the text "UNITRE AUGUSTA". Below the logo, the word "Medicina" is written. The main title of the slide is "“L'assistenza e la cura dell'anziano a casa... tra umanità e complessità”". Below the title, the date and time are given as "Lunedì 21 marzo 2022 ore 18.00". At the bottom of the white box, it says "Relatore: Dr. Salvatore Albani - Geriatra". To the right of the white box is a video frame showing a man with glasses and a dark sweater, identified as Dr. Salvatore Albani, speaking at a podium with a microphone. The podium has an "ACER" logo. At the bottom of the entire slide, there is a red banner with the text "Auditorium Comunale “G. Amato”" in white.

“L'assistenza e la cura dell'anziano a casa... tra umanità e complessità” di Salvo Albani

Scritto da Redazione

Lunedì 21 Marzo 2022 14:55 - Ultimo aggiornamento Domenica 27 Marzo 2022 14:15



[Incontro sulla cultura del Prof. Salvatore Albani e gli altri incontri in aula.](#)